

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PTCP 2007

Piacenza, Sala del Consiglio Provinciale, 12 febbraio 2008

DAL QUADRO CONOSCITIVO AL PIANO

***Schema direttore della Rete Ecologica
Provinciale***

**Dr Luca Bisogni
Dr Giovanna Fontana
Dr Dario Penati**

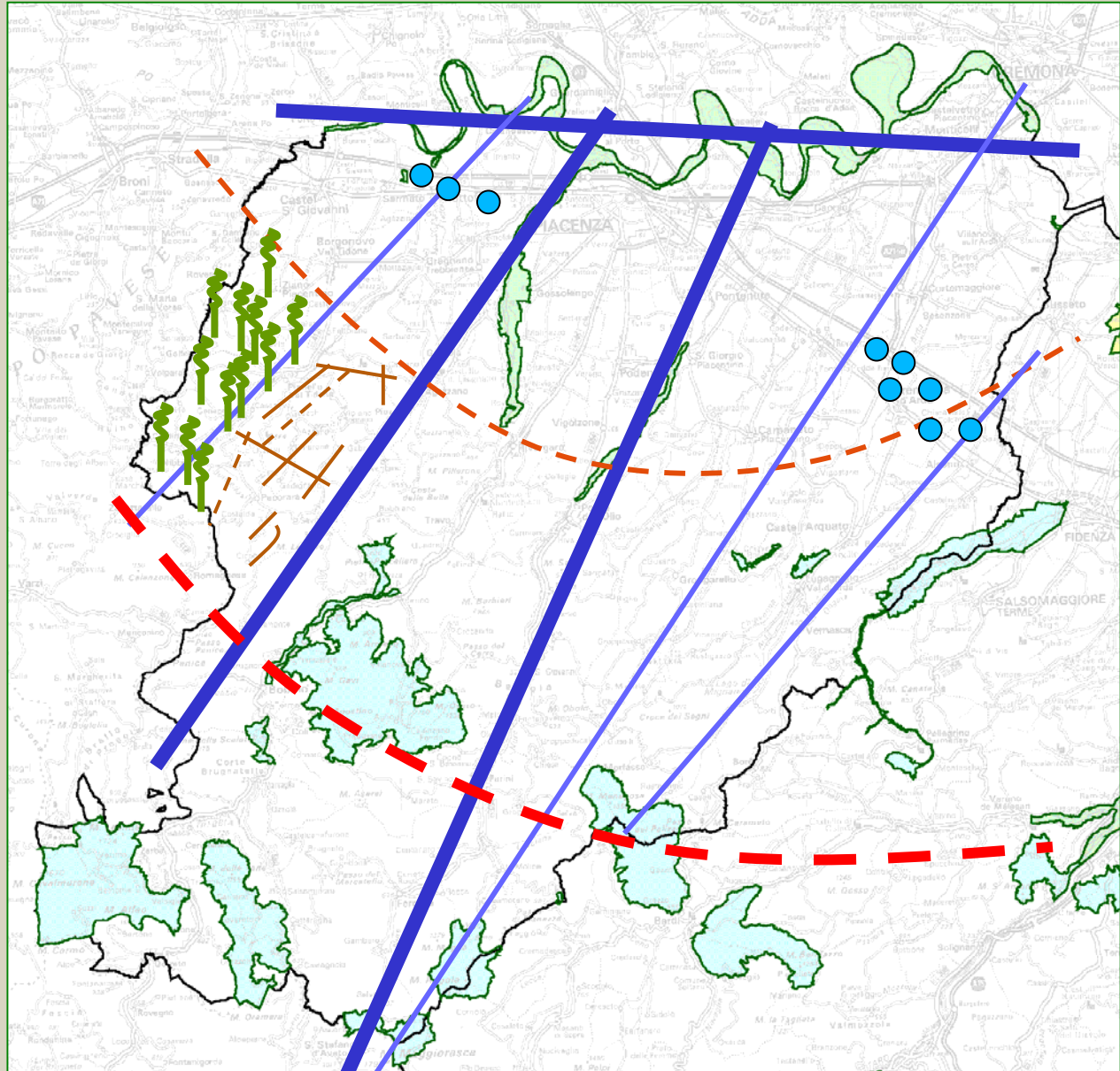
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

RETE ECOLOGICA il concetto



2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

PROGETTO DI RETE ECOLOGICA

finalità

- rendere conto dei principali elementi di importanza naturalistica ed ecologica presenti sul territorio
 - Il fine è precisare le indicazioni dei piani in tema di tutela della natura
 - rendere conto delle principali occasioni di ricostruzione di una rete ecologica
 - Il fine è definire, sul piano spaziale, quali strumenti possano concretizzare l'obiettivo di una logica e di una prospettiva concreta di "connessione" ecologica che superi una politica conservazionistica "ad isole"
- si tratta dunque di
- **incardinare la rete ecologica proposta in un quadro di obiettivi polivalenti** che si connettano anche alle attività umane e che favoriscano la fattibilità delle ricostruzioni ecologiche in progetto

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

Il modello adottato: RETE ECOLOGICA POLIVALENTE

- **considera** le opportunità per la biodiversità + opportunità connesse da funzioni complementari (contenimento inquinamento, potenzialità fruttive, ruolo agricoltura, ...)
- **integra** le opzioni della Pianificazione Territoriale di Coordinamento (definizione di una corretta funzionalità degli ecosmosaici su cui poggiano le attività antropiche)
- **interpreta** la rete ecologica come un **progetto/ processo** in quanto il successo della sua attuazione è legato alla condivisione degli obiettivi generali di assetto ecosistemico territoriale e all'adesione di un numero elevato di attori

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

SCHEMA DIRETTORE DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

è il primo momento della definizione del progetto di Rete Ecologica
ne costituisce il documento strategico

può essere assunto come elemento forte di orientamento di governo del territorio per una strategia di sostenibilità dello sviluppo

Lo **strumento** intende rispondere a:

esigenza prioritaria di fornire indirizzi metodologico-operativi per la pianificazione a livello comunale

- possibilità di prevedere passaggi successivi finalizzati ad una più precisa definizione degli elementi costitutivi il progetto di rete ecologica
- esigenza di individuare indirizzi normativi utilizzabili per la redazione della normativa del PTCP

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

Metodo di lavoro

due fasi tra loro connesse e sovrapposte

1. **costruzione di un quadro descrittivo e valutativo** delle conoscenze “naturalistico-ecologiche” fino ad oggi presenti e riferite all’ambito provinciale
2. loro **analisi** al fine di definire strumenti utili a decisioni strettamente connesse al governo dell’ambiente

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

analisi

L'analisi è stata condotta secondo due sistemi di riferimento:

- 1. sistema di riferimento per maglie georiferite**
utile per la individuazione spaziale degli elementi dello schema direttore
- 2. riconoscimento degli ecomosaici**
consente di individuare politiche di intervento di contesto che permettono di governare l'ecosistema non ricompreso all'interno delle zone funzionali della rete

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

definizione di ecomosaico

- corrisponde ad **una porzione di territorio** nella quale è riconoscibile **un insieme di unita' ecosistemiche** collegate tra loro sotto il profilo strutturale e/o funzionale, nel quale le relazioni interne risultano più evidenti (forti) e quindi consentono di separarle da altri insiemi
- l'ecomosaico ovviamente contrae relazioni più o meno forti con gli altri ecomosaici che lo circondano ed esistono fasce di transizione tra un ecomosaico e l'altro, quindi **l'apposizione di un limite è una convenienza operativa** ma deve essere considerato senza un reale significato tecnico

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

interpretazione

Il sistema delle valenze

- *Aree boscate*
- *Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione*
- *Zone aperte con vegetazione rada o assente*
- *Aree naturali*
- *Prati stabili , foraggiere permanenti*
- *Elementi lineari naturali (Siepi/filari + reticolo idrico)*
- *Risorgive*

Il sistema delle pressioni

- *Zone urbanizzate*
- *Insedimenti prod., comm., dei servizi pubblici*
- *Aree estrattive, discariche, cantieri, terreni artefatti*
- *Strade*
- *Aree di pressione*
- *Seminativi*

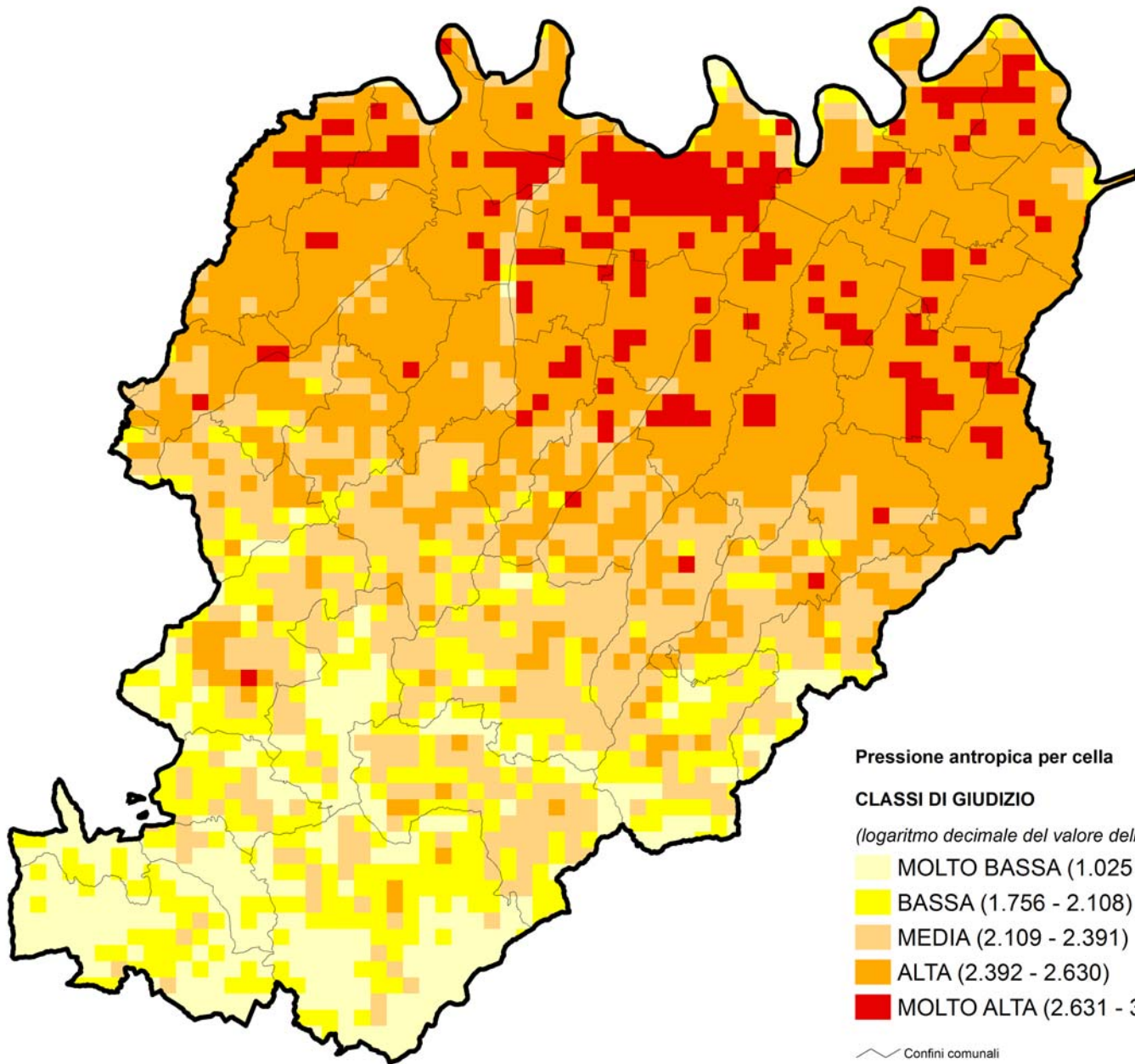
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

PRESSIONE ANTROPICA



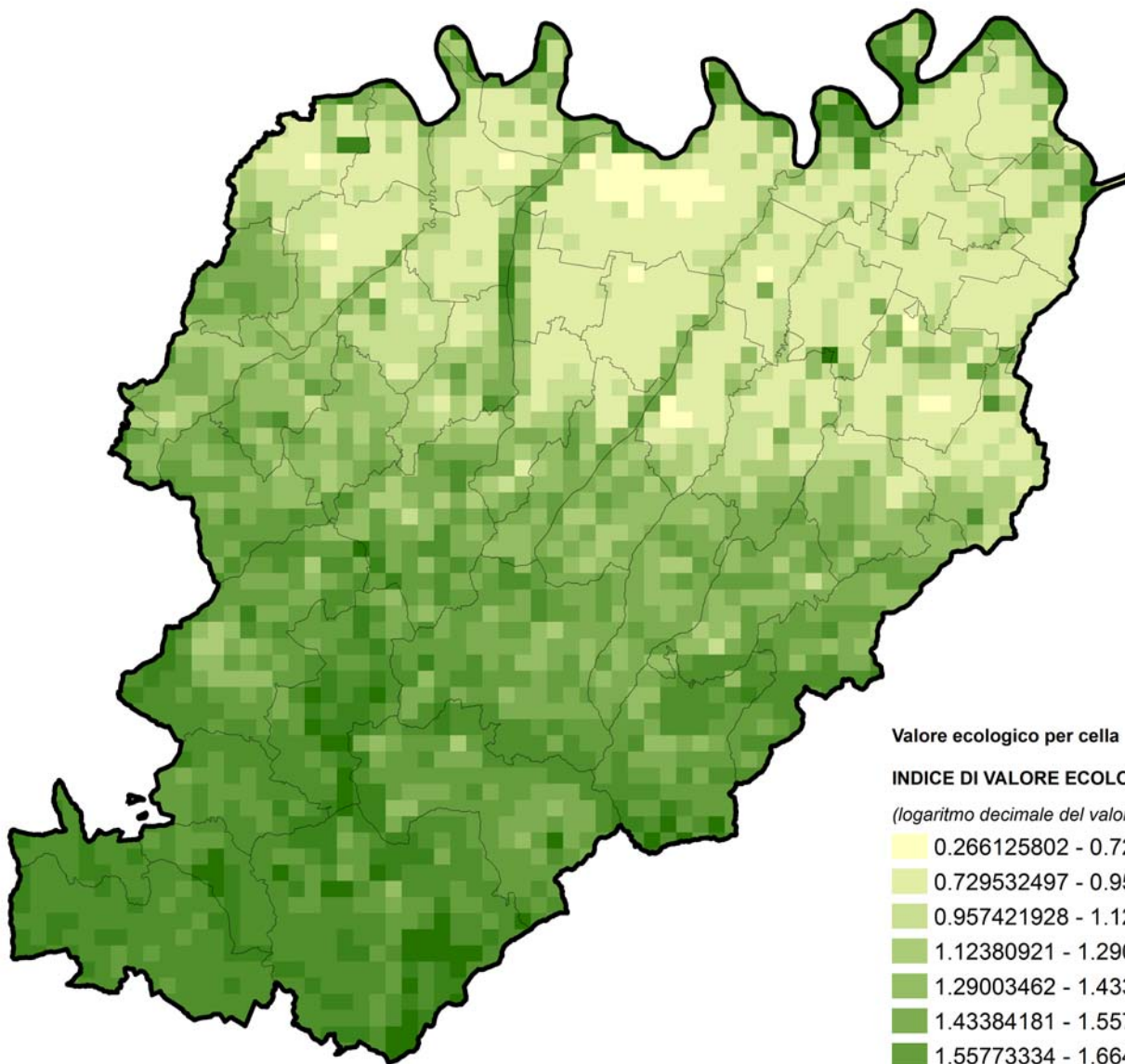
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

VALORE ECOLOGICO



Valore ecologico per cella

INDICE DI VALORE ECOLOGICO

(logaritmo decimale del valore dell'indice)

	0.266125802 - 0.729532496
	0.729532497 - 0.957421927
	0.957421928 - 1.12380920
	1.12380921 - 1.29003461
	1.29003462 - 1.43384180
	1.43384181 - 1.55773333
	1.55773334 - 1.66448310
	1.66448311 - 1.76890583
	1.76890584 - 2.01142242
	2.01142243 - 3.00000000

Confini comunali

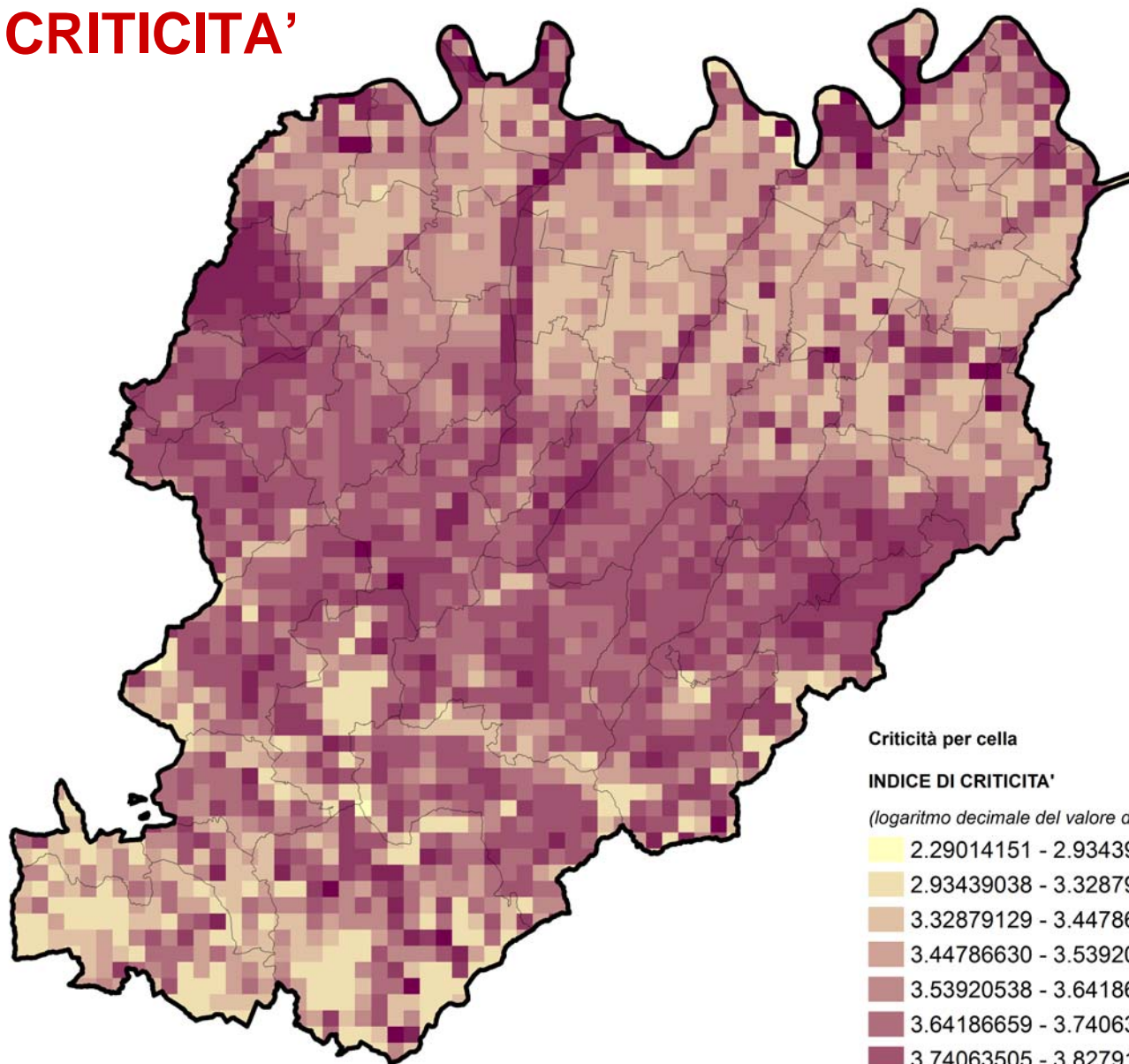
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

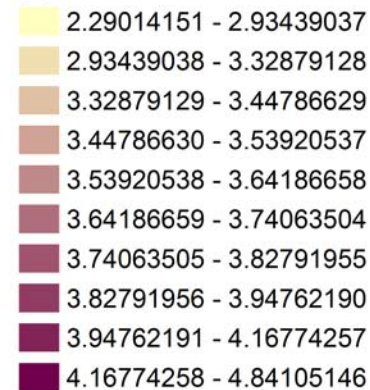
CRITICITA'



Criticità per cella

INDICE DI CRITICITA'

(logaritmo decimale del valore dell'indice)



Confini comunali

2007

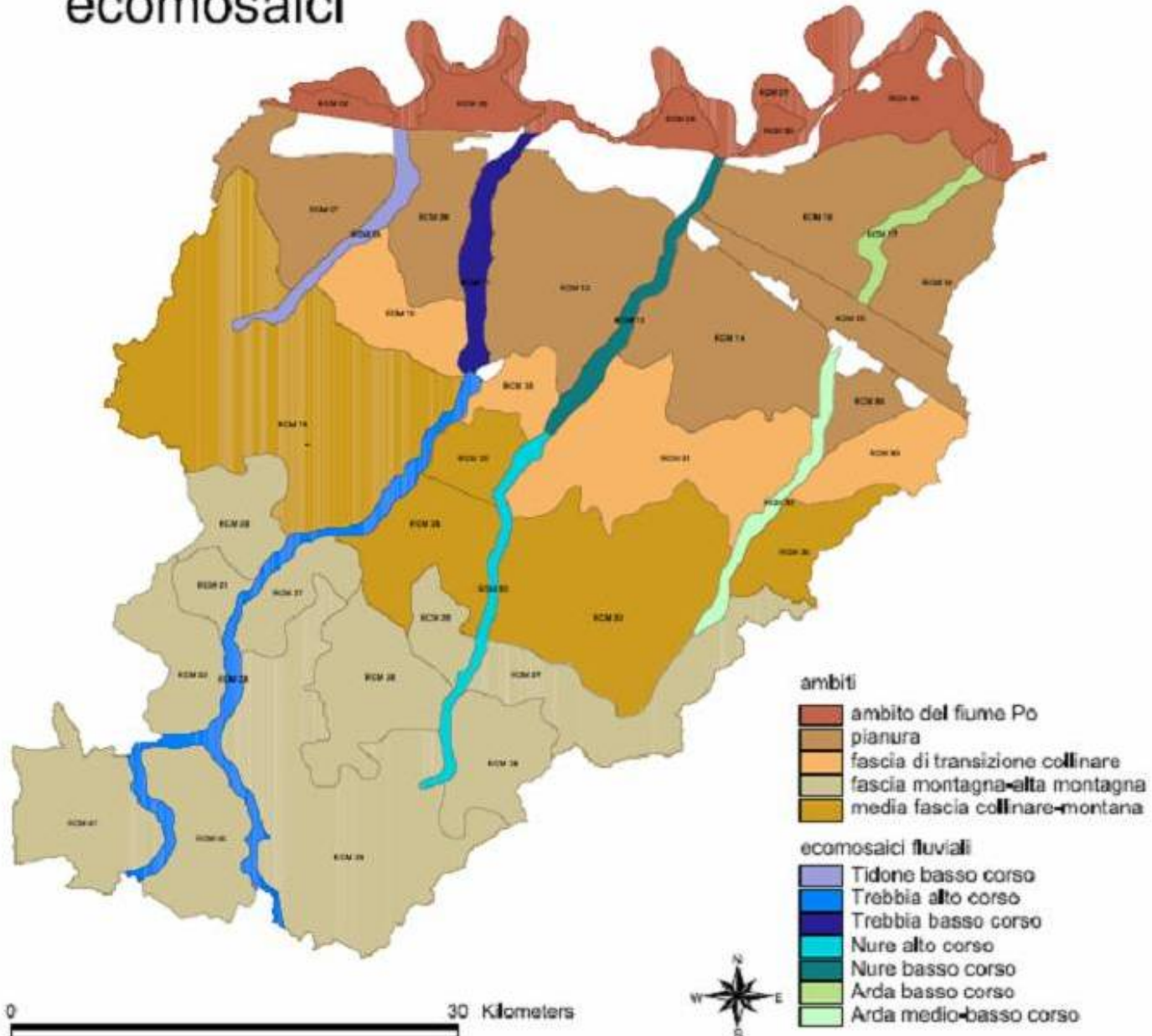


PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

CARTA DEGLI ECOMOSAICI

ecomosaici



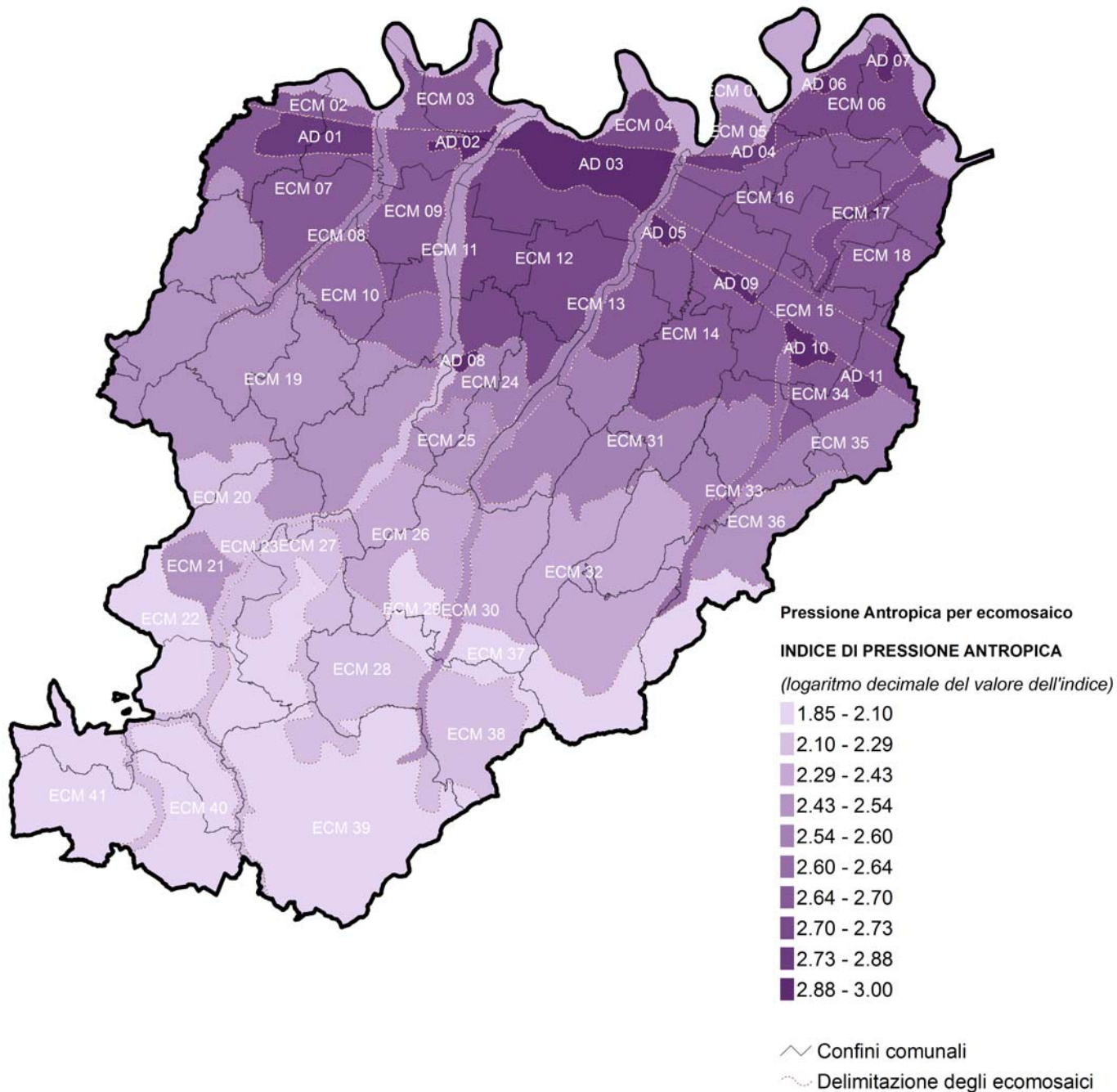
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

PRESSIONE ANTROPICA per ecosomaico



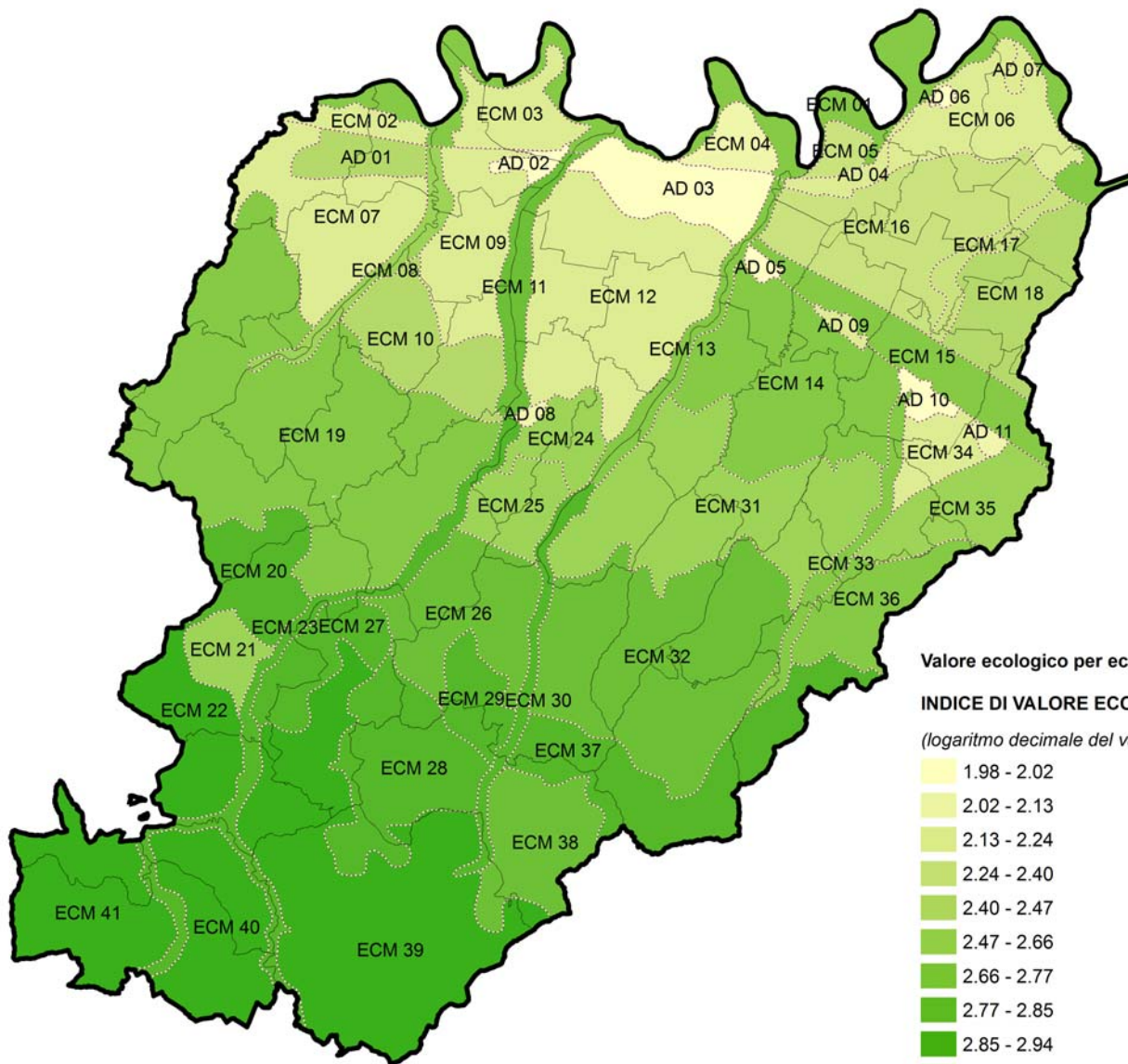
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

VALORE ECOLOGICO per ecosomaico



Valore ecologico per ecosomaico

INDICE DI VALORE ECOLOGICO

(logaritmo decimale del valore dell'indice)



~ Confini comunali

~ Delimitazione degli ecosomaici

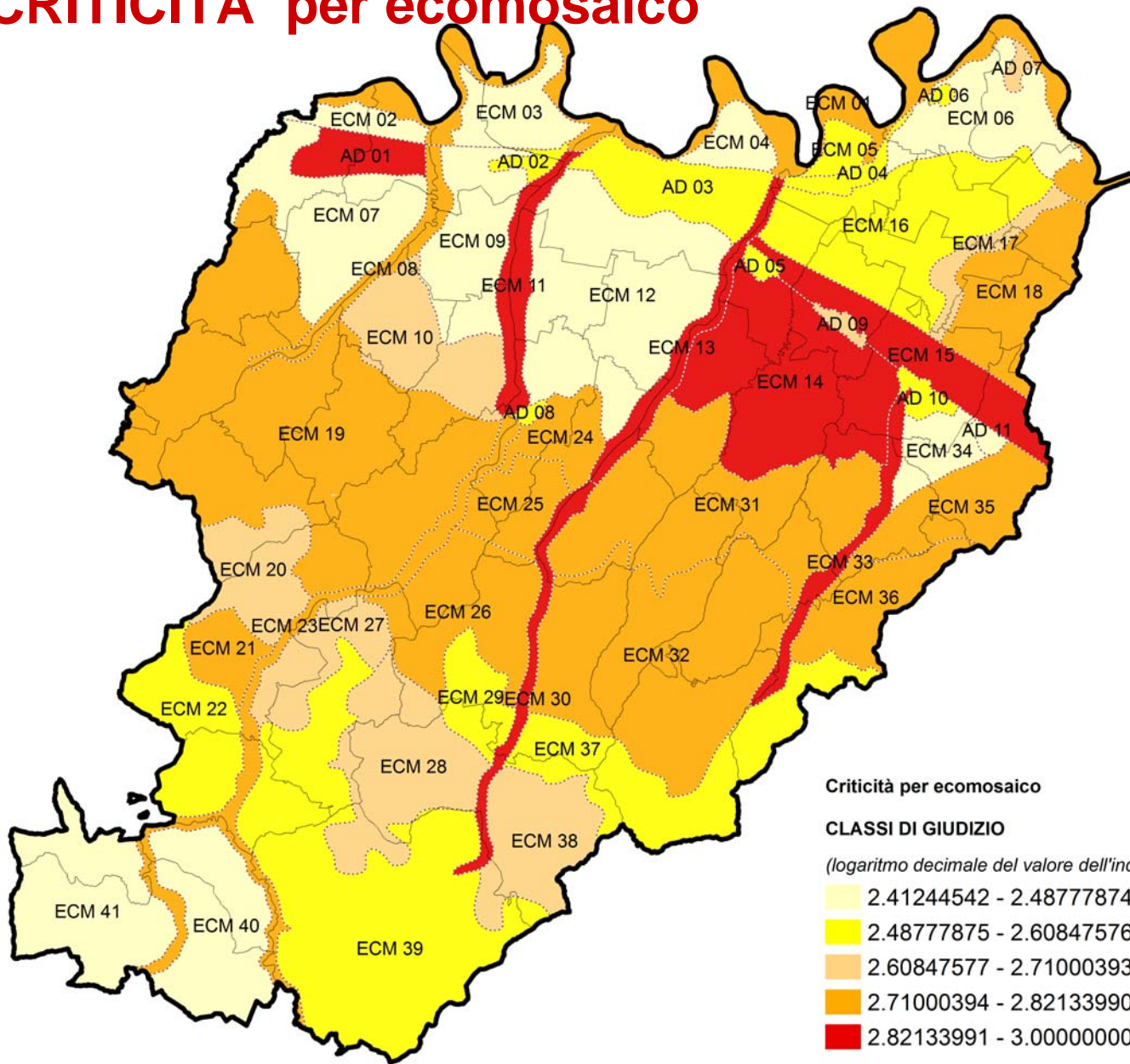
2007



PROVINCIA DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

CRITICITA' per ecosomaico



Criticita' per ecosomaico

CLASSI DI GIUDIZIO

(logaritmo decimale del valore dell'indice)

- 2.41244542 - 2.48777874
- 2.48777875 - 2.60847576
- 2.60847577 - 2.71000393
- 2.71000394 - 2.82133990
- 2.82133991 - 3.00000000

— Confini comunali

- - - Delimitazione degli ecosomaici

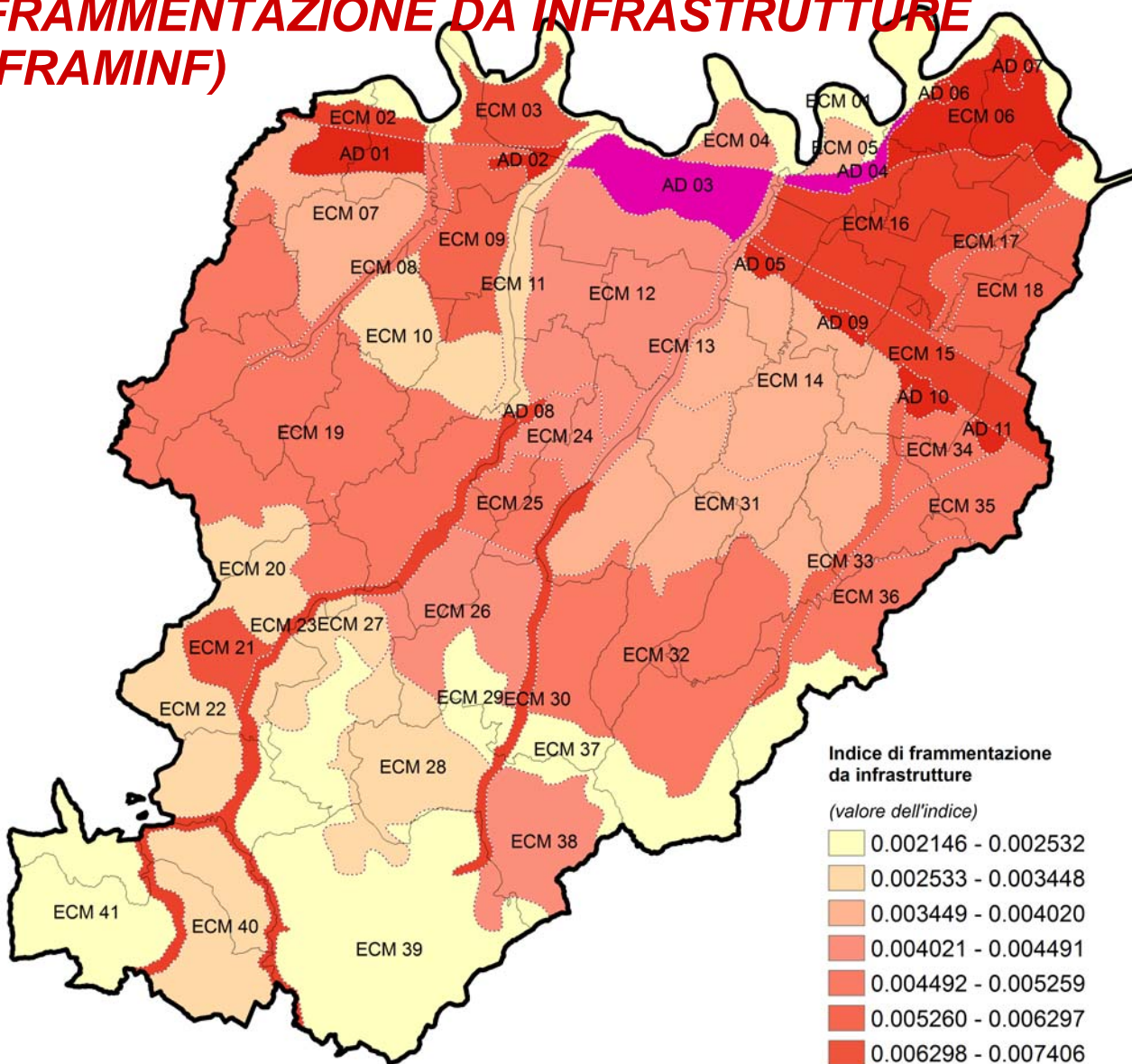
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

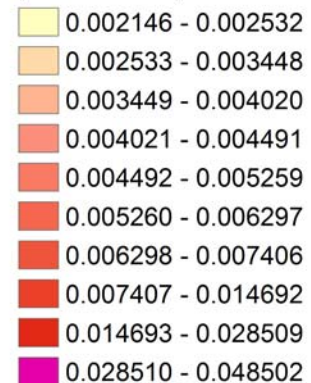
SISTEMA AMBIENTALE

FRAMMENTAZIONE DA INFRASTRUTTURE (FRAMINF)



Indice di frammentazione
da infrastrutture

(valore dell'indice)



— Confini comunali

- - - Delimitazione degli ecomosaici

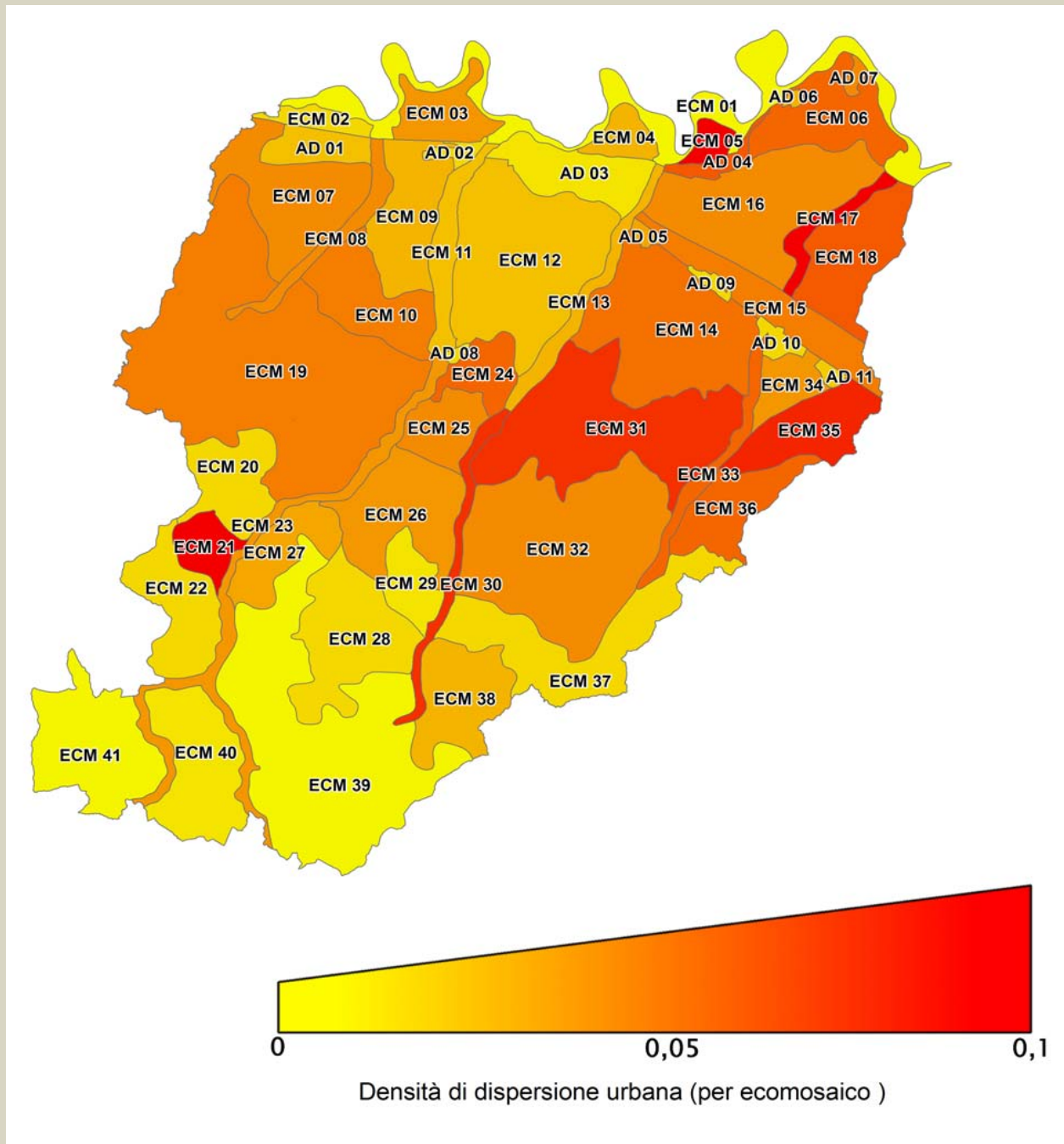
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

DENSITÀ DI DISPERSIONE URBANA



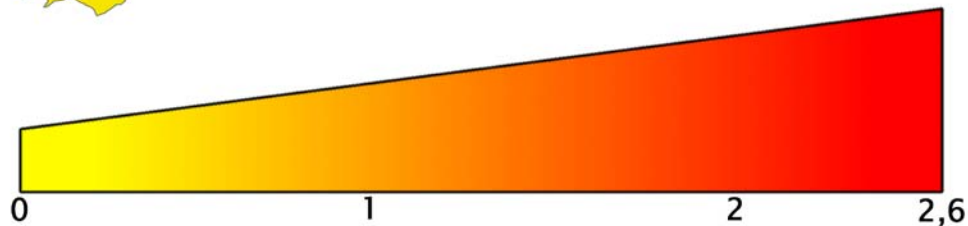
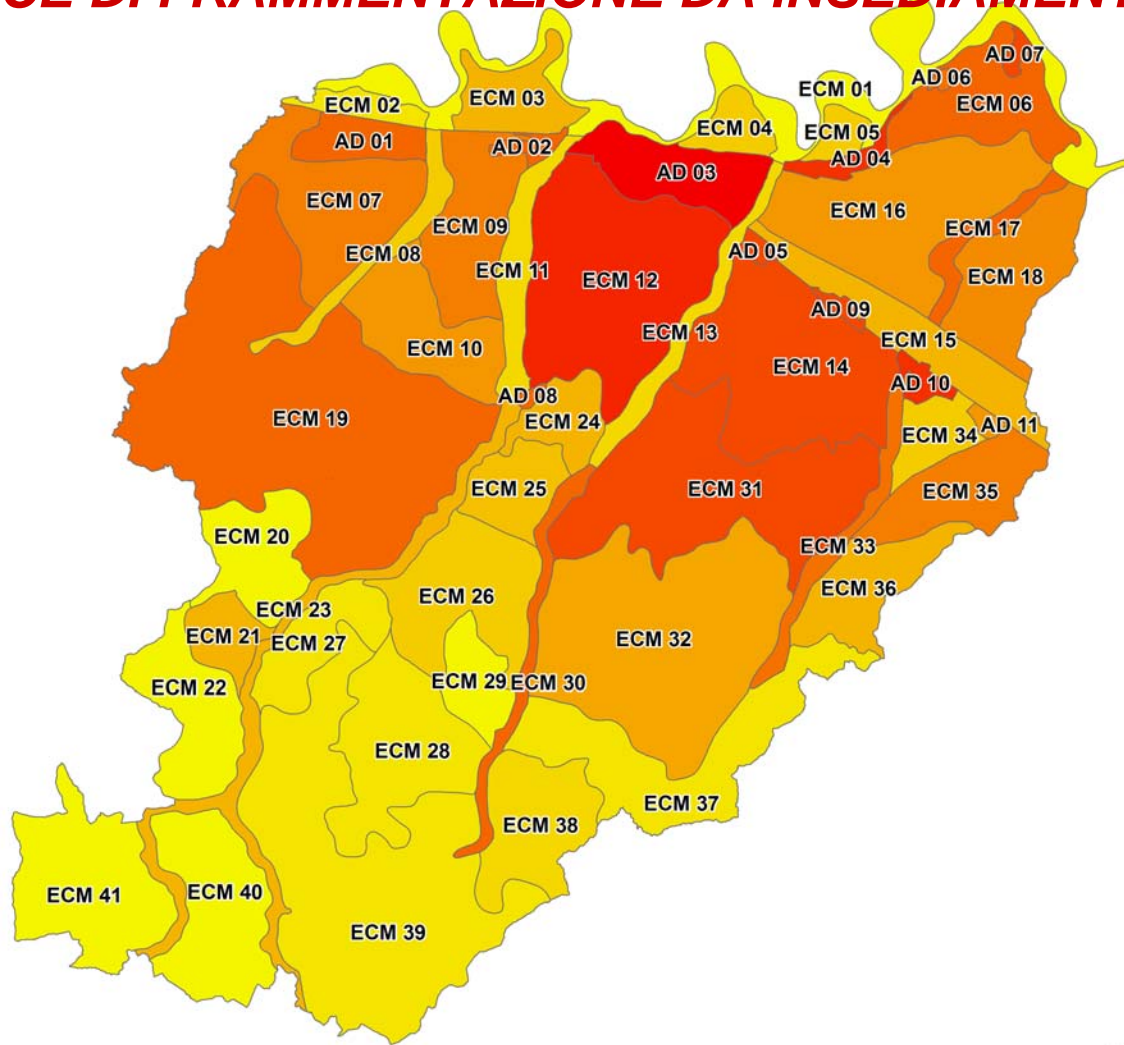
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

INDICE DI FRAMMENTAZIONE DA INSEDIAMENTI URBANI

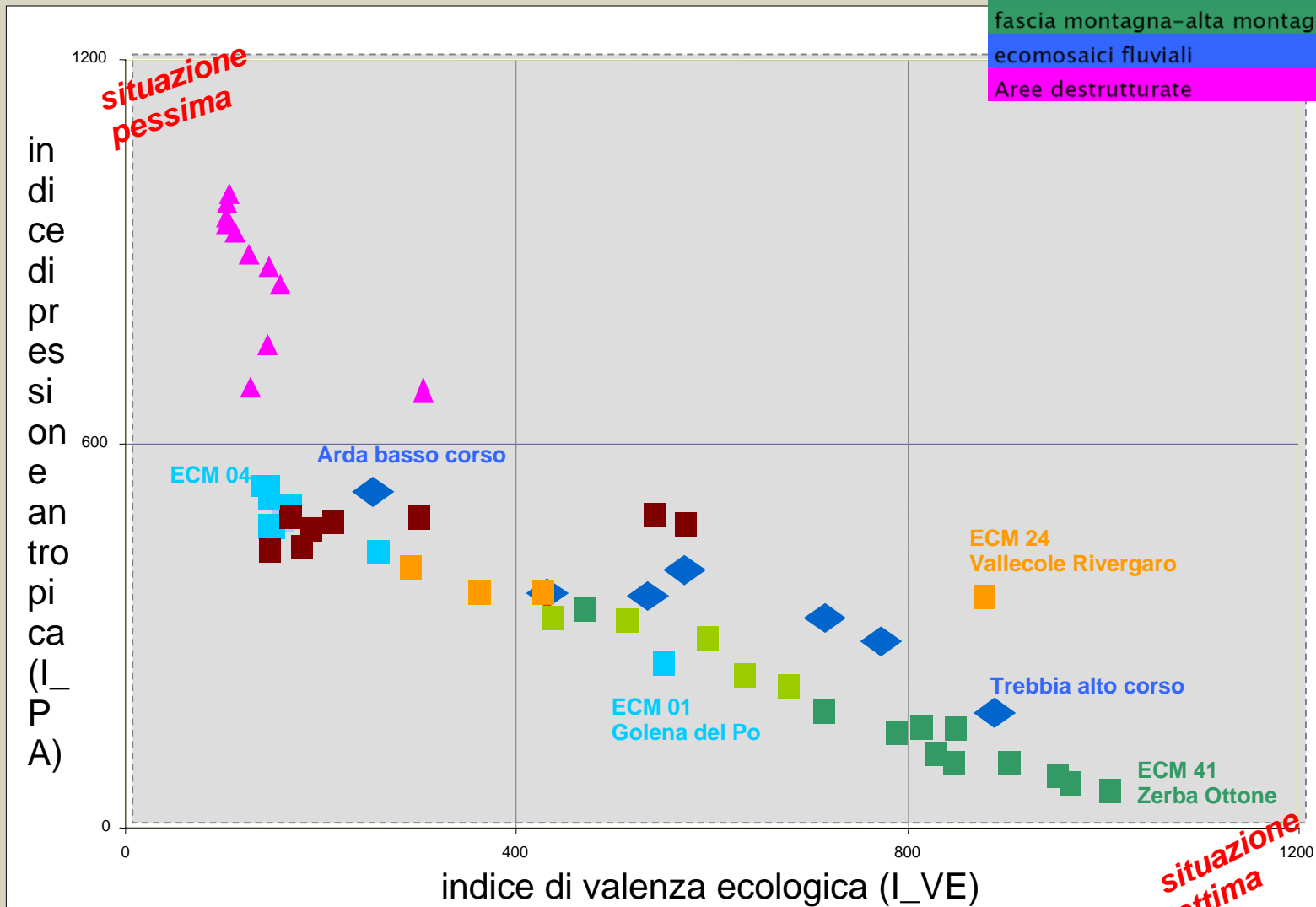


Indice di frammentazione da insediamenti urbani (UFI) (per ecomosaico)

2007

Distribuzione di ecomosaici e aeree destrutturate

- ambito del fiume Po
- pianura
- fascia di transizione collinare
- media fascia collinare-montana
- fascia montagna-alta montagna
- ecomosaici fluviali
- Aree destrutturate



PROVINCIA DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

Individuazione dello schema direttore

sulla base:

- dell'analisi degli ecomosaici
- degli istituti notevoli (aree protette ecc.) presenti sul territorio
- dei principali punti di pressione riconosciuti

in seguito:

- delle opzioni del processo di pianificazione progressivamente emergenti.

2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

Elementi dello Schema Direttore

Elemento funzionale	Elemento fisico individuato
nodi prioritari	SIC e ZPS; ARE; parchi e riserve istituiti; aree di interesse naturalistico individuate dagli studi di adeguamento del PTCP
corridoi principali appoggiati sui corsi d'acqua principali	Po; Trebbia; Nure
corridoi secondari appoggiati sui corsi d'acqua secondari	Tidone; Luretta; Arda; Chero, Riglio; Ongina; Stirone
direttrici critiche da istituire in ambito pianiziale	Corrispondono sostanzialmente ai punti di maggior contrasto con rete infrastrutturale
direttrici da istituire in ambito pianiziale	Corrispondono a corridoi indicati sulla traccia di elementi puntuali e/o lineari frammentati
ambiti di connessione da consolidare e migliorare in ambito pianiziale (corridoi terrestri principali)	Corrispondono a corridoi tracciati sulla presenza di elementi puntuali e lineari ben riconoscibili
ambiti della fascia di transizione della collina da consolidare e migliorare (nodi secondari)	Corrispondono alla fascia dove sono ben riconoscibili i sistemi di vallecole
principali direttrici di naturalità in ambito montano	Corrispondono generalmente ai crinali, o comunque a zone particolarmente boschive
direttrici di collegamento con l'esterno	Si tratta della verifica, di primo livello, delle relazioni essenziali con i territori esterni alla provincia, con gli ecosistemi territoriali delle province confinanti (corridoio del Po; alto crinale; ecosistemi dell'oltrepo pavese)

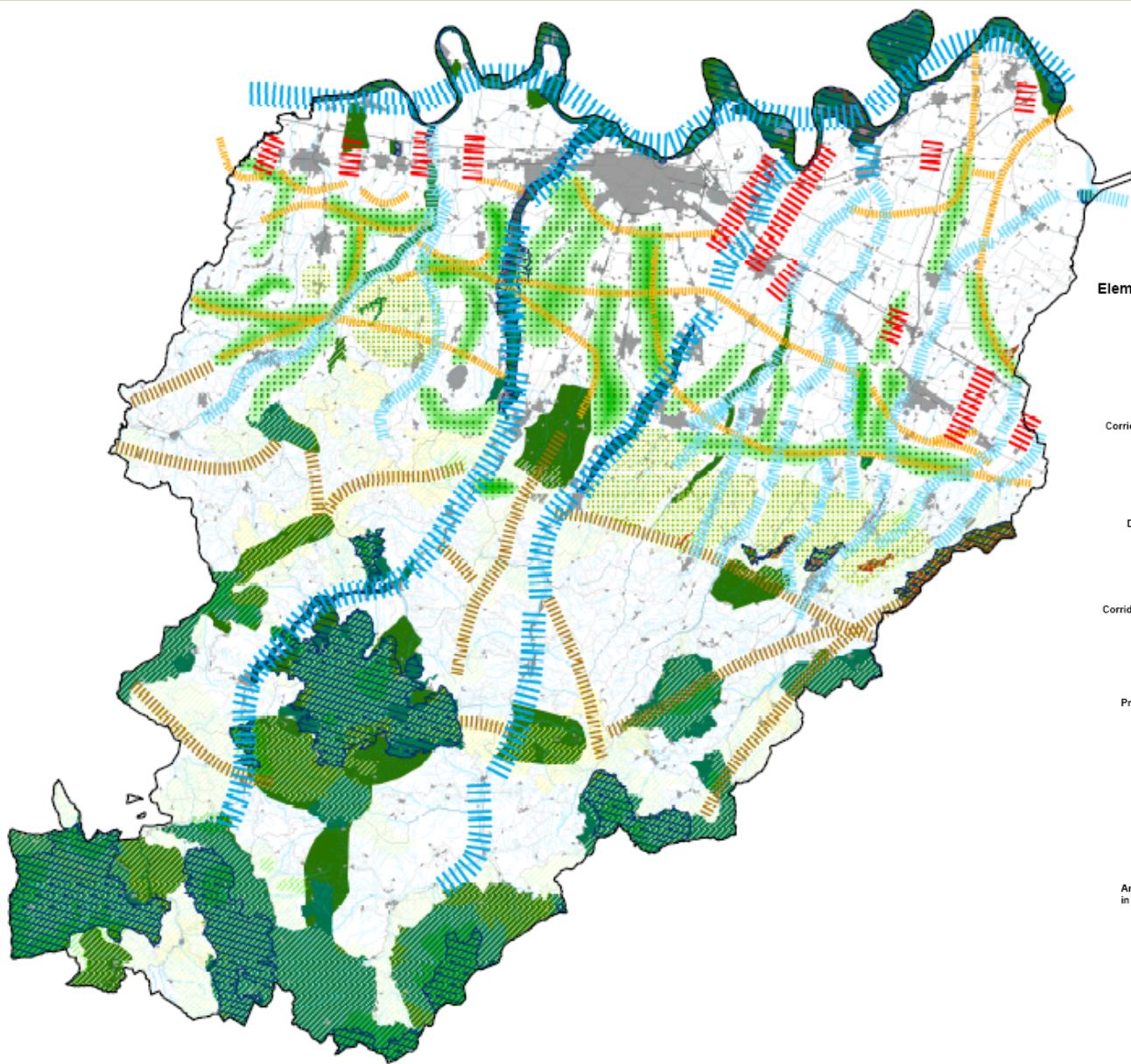
2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

SCHEMA DIRETTORE DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE



Elementi funzionali dello schema direttore

Nodi prioritari

SC+ZPS, A.R.E., Parchi istituiti
Comprendono anche aree di interesse naturalistico
individuato dagli studi d'impugnamento del P.T.C.P.

Corridoi principali appoggiati sui corsi d'acqua principali



Direttrici critiche da istituire in ambito pianiziale



Corridoi secondari appoggiati sui corsi d'acqua secondari



Principali direttrici di naturalità in ambito montano



Direttrici da istituire in ambito pianiziale



Ambiti di connessione da consolidare e migliorare in ambito pianiziale



Ambiti della fascia di transizione della collina da consolidare e migliorare



2007



PROVINCIA
DI PIACENZA

SISTEMA AMBIENTALE

gruppo di lavoro

- due professionisti incaricati quali esperti di reti ecologiche (biologi ambientali); un esperto GIS
- funzionari degli uffici provinciali competenti coi quali sono stati sistematicamente condivisi diversi passaggi della fase di analisi
- “**gruppo biodiversità**” per l’individuazione sul territorio di aree che presentano interessi specifici (botanici, faunistici, paesaggistici, ...), secondo il metodo consolidato, proposto da WWF, chiamato “*metodo ecogeografico*”